



Comune di PIANENGO
Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N.	34	Prot. n°
Codice Ente	10775 6 PIANENGO	
Codice materia		

Adunanza del	27.11.2019
Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo il	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ⁽¹⁾ straordinaria di ⁽²⁾ prima convocazione - seduta ⁽³⁾ pubblica
(1) Ordinaria o Straordinaria (2) Prima o Seconda (3) Pubblica o segreta

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA EX. ART. 20. RIASSETTO E RAZIONALIZZAZIONE DI SCRIP S.P.A. E DELLE SOCIETÀ DA ESSA PARTECIPATE MEDIANTE COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI DISMISSIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI GIÀ INTRAPRESO E CONCENTRAZIONE DI TUTTE LE RESTANTI ATTIVITÀ STRATEGICHE E OPERATIVE IN CAPO A CONSORZIO IT S.R.L.

L'anno duemila DICIANNOVE addì ventisette

del mese di novembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Sindaco: BARBAGLIO ERNESTO ROBERTO
Consiglieri: 1) PREMOLI ROBERTO
2) ASSANDRI CLAUDIA
3) GANINI GRETA
4) TEDOLDI MATTEO
5) SERENA ANDREA
6) INVERNIZZI MASSIMO
7) FUGAZZA NICOLA
8) CASAZZA ISA
9) FRERI DARIO
10) PREVITALI ENRICA

Presenti/ Assenti	
Presente	
Presente	
Presente	
Presente	
Presente	
Assente	
Presente	
Presente	
Presente	
Presente	
TOTALI	
10	1

Assiste il Segretario Comunale Sig. ALESIO DOTT. MASSIMILIANO

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. BARBAGLIO ERNESTO ROBERTO

in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta.

Illustra il presente argomento all'Ordine del Giorno la Responsabile del Servizio Finanziario, Nicolini Gisella, presente in aula;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con propria deliberazione n°43 del 30.09.2017, il Consiglio Comunale ha approvato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n°175/2016, *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica* (il "TUSP"), avente ad oggetto la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute dal Comune, direttamente o indirettamente, con la finalità di apprezzare quali tra di esse fossero da ritenere strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità, sempre che inerenti una delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, TUSP;
- Il testo di tale revisione straordinaria deve intendersi parte integrante della presente deliberazione;
- Con il medesimo piano di revisione straordinaria sono stati assunti i seguenti obiettivi di razionalizzazione che coinvolgono SCRP S.p.A. (oggi in liquidazione), e le società da essa partecipate, tenute a conformarsi agli indirizzi assunti dai Comuni che ne detengono, direttamente o indirettamente, il capitale sociale:
 - a) Cessione della partecipazione detenuta da SCRP S.p.A. di Biofor Energia S.r.l.;
 - b) Scioglimento di SCS S.r.l. o eventuale fusione di SCS S.r.l. nella controllante SCRP S.p.A.;
 - c) Razionalizzazione delle partecipazioni detenute in SCRP S.p.A. e Consorzio It S.r.l. anche per il tramite di eventuale fusione per incorporazione, con l'obiettivo di conseguire risparmi sui costi amministrativi di gestione per effetto di economie di scala e eliminazione di alcune duplicazioni di costi;
- Il piano è in corso di attuazione, come risultante dalla qui allegata relazione;

Premesso, altresì, che:

- Con deliberazione n°45 del 17.12.2018, il Comune di Pianengo ha approvato la relazione periodica ex art. 20 D.Lgs. n°175/2016, qui integralmente richiamata;
- L'Assemblea dei soci di SCRP S.p.A. riunitasi il 21 giugno 2018, a cui ha partecipato il Sindaco esprimendo voto favorevole in attuazione della deliberazione di questo Consiglio Comunale, ha approvato le modifiche statutarie che, oltre l'adeguamento alle disposizioni introdotte dal TUSP, hanno rimodellato l'oggetto sociale di SCRP coerentemente con gli indirizzi espressi nei piani di revisione straordinaria approvati dai Comuni soci;
- Un numero minoritario di Comuni soci, alcuni dei quali pure avevano condiviso i suddetti indirizzi strategici, hanno tuttavia manifestato il proprio dissenso dalle modifiche introdotte nell'oggetto sociale, comunicando l'intenzione di esercitare diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 C.C.;

Dato atto che:

- L'art. 20, comma 1, TUSP (*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*) prevede che, fermo quanto previsto dall'art. 24, comma 1, TUSP, "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- Il successivo comma 2 dell'art. 20 TUSP precisa che: "I piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
 - a) Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - b) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

- d) *Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;*
- e) *Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbia prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *Necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4'';*

Rilevato che:

- In coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione delle società partecipate, con la delibera di revisione periodica relativa all'esercizio 2017, è stato approvato il piano descritto nella relazione allegata alla presente;
- Mediante tale atto è stata confermata la necessità di concentrare in capo ad un'unica società lo svolgimento dei servizi di interesse generale e di quelli strumentali resi da SCRP S.p.A. e dalla allora Consorzio It S.r.l., con l'obiettivo di conseguire un complessivo contenimento dei costi, fermo restando il completamento dei processi di alienazione a Padania Acque S.p.A. delle infrastrutture funzionali al servizio idrico integrato e della cessione a terzi delle partecipazioni in Biofor Energia S.r.l. già intrapresi da SCRP S.p.A.;
- In tale sede si è rilevato che *“la razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute da questo Comune può essere perseguita nel modo più efficace attraverso la messa in liquidazione volontaria di SCRP S.p.A. e la devoluzione a Consorzio It S.r.l. delle attività di interesse generale e strumentali aventi rilievo sovracomunale ad oggi gestite da SCRP S.p.A., con l'eccezione delle attività industriali già interessate dai sopra riferiti processi di dismissione già intrapresi, che potranno utilmente perfezionarsi anche nell'ambito della liquidazione”;*
- L'operazione di cui sopra è parsa, e pare tuttora, più funzionale ad un più efficace assetto delle partecipazioni, poiché determina l'aggregazione di tutte le attività in capo ad un unico soggetto, con conseguente riduzione dei costi di gestione, perseguita anche tramite la liquidazione di SCRP S.p.A. che, ad avviso di questo Comune, deve avvenire nel rispetto degli indirizzi che verranno d'appresso indicati;
- La concentrazione delle attività in capo a Consorzio It S.r.l. risponde non solo all'esigenza di garantire la continuità dei servizi ai Comuni attualmente offerti dalla società del Gruppo, ma anche a quella di favorirne lo sviluppo, che appare auspicabile anche in una prospettiva di lungo periodo, tenuto conto delle prevedibili crescenti necessità dei Comuni, soprattutto quelli di più ridotte dimensioni, di affidarsi alle diverse forme di aggregazione previste dall'ordinamento;
- A tal fine, il Comune ha approvato la liquidazione volontaria di SCRP S.p.A., nel rispetto dei seguenti criteri ed obiettivi:
 - a) Completare al più presto i processi di dismissione delle attività industriali già intrapresi, perfezionando la cessione a Padania Acque S.p.A. delle infrastrutture funzionali al servizio idrico integrato e l'alienazione della partecipazione detenuta in Biofor Energia S.r.l., adoperandosi, per quanto di competenza, affinché i processi di dismissione in atto garantiscano il mantenimento degli attuali livelli occupazionali;
 - b) Assicurare la massima continuità nello svolgimento delle attività e dei servizi attualmente facenti capo a SCRP S.p.A., devolvendo alla sua controllata Consorzio It S.r.l. la gestione del sistema di videosorveglianza, del canile intercomunale, degli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici dei Comuni soci, nonché lo svolgimento delle attività di Committenza e dei servizi di committenza ausiliari, portando a termine la realizzazione della caserma dei Vigili del fuoco;
 - c) Assicurare la conservazione degli *assets* strategici per i soci quali le piattaforme ecologiche sovracomunali, il canile, gli impianti fotovoltaici, l'area per lo sviluppo delle caserme, assicurandone la disponibilità a Consorzio It S.r.l.;
 - d) Garantire anche per il futuro il ruolo di indirizzo che il territorio cremasco esprime attualmente in LGH S.p.A. attraverso la partecipata SCS s.r.l., in accordo con il socio Cremasca Servizi, avuto in ogni caso riguardo alle previsioni dell'accordo di partnership societaria ed industriale sottoscritto con A2A S.p.A. ed al subpatto parasociale concluso tra SCS s.r.l., Aem Cremona S.p.A., Cogeme S.p.A., AEM Pavia S.p.A. e Astem Lodi S.p.A.;

- e) Il perseguimento degli obiettivi sopra descritti potrà essere attuato attraverso l'operazione di fusione c.d. inversa di SCRP S.p.A. nella controllata Consorzio It S.r.l., che consentirà di redistribuire ai Comuni soci di SCRP S.p.A. una pari quota di partecipazioni in Consorzio It S.r.l., per il cui tramite assicurare la continuità del controllo analogo congiunto necessario per l'affidamento di servizi secondo il modello già in atto dello "in house providing";
- Resta salva la possibilità per SCRP S.p.A. di procedere, ove necessario per garantire la continuità delle attività e dei servizi di committenza, all'immediato conferimento del correlativo ramo d'azienda alla controllata Consorzio It S.r.l. anche anticipatamente rispetto all'operazione di fusione inversa, i cui tempi tecnici potrebbero essere incompatibili con l'indispensabile assunzione di tali funzioni e attività da parte di Consorzio It S.r.l.;
 - Il piano prevedeva, altresì, la trasformazione di Consorzio It S.r.l. in compagine azionaria, e l'approvazione di modifiche statutarie atte a consentire lo svolgimento delle attività prima rese da SCRP S.p.A., nonché a garantire l'efficacia del controllo analogo;

Accertato che:

- Il piano approvato è ancora in corso di esecuzione;
- Nel corso dell'anno 2018, in attuazione del piano, è avvenuto quanto segue, come meglio descritto nella relazione, ove accennati per completezza anche atti compiuti nel 2019:
 - 1) Messa in liquidazione di SCRP S.p.A.;
 - 2) Trasformazione di Consorzio It S.r.l. in compagine azionaria, ed adozione delle prescritte modifiche statutarie;
 - 3) Avvio delle attività di committenza da parte di Consorzio It S.p.A.;
 - 4) Prosecuzione delle attività volte alla cessione degli *assets* (quote e ramo di azienda) relativi a Biofor Energia S.r.l. – operazione conclusasi nel 2019;
 - 5) Prosecuzione delle attività prodromiche alla dismissione degli altri *assets*;
- Dai bilanci delle società partecipate non emergono criticità;

Uditi i seguenti interventi:

SERENA: *“Come è ben noto a tutti, un gruppo di Comuni non ha aderito alla procedura di fusione inversa, mediante la quale SCRP verrà assorbita ed incorporata in Consorzio.it. Questi Comuni hanno posto in essere un recesso, decidendo di allontanarsi dalla compagine societaria. Per tale ragione avrebbero diritto al rimborso delle quote societarie, ragion per cui chiedo al Sindaco se ha informazioni in merito”*;

SINDACO: *“Preciso che le mie informazioni sono quelle tratte prevalentemente dagli organi di stampa. Per quanto a mia conoscenza, si è sviluppato una sorta di pre-contenzioso, con nomina, da parte del Presidente del Tribunale di Cremona, di un arbitro. Quindi, si è instaurata una procedura arbitrale diretta a trovare una equa soluzione per entrambe le parti. Spero vivamente che in tempi brevi si raggiunga una giusta soluzione”*;

Non essendoci ulteriori interventi in merito;

Ritenuto che:

- Sussistano tutte le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni di cui alla relazione;
- Non sia necessario adottare un nuovo piano di razionalizzazione;

Preso visione dell'allegata relazione concernente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, si sensi dell'ex. art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n°175 (ALLEGATO A);

Visto l'art. 42, D.Lgs. n°267/2000;

Visti gli artt. 4, 5, 7, 9, 20 e 24 D.Lgs. n°175/2016;

Acquisito il parere del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n°267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnico - contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n°267/2000;

Con voti favorevoli n°10, espressi in forma palese per alzata di mano da n°10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare le sopra esposte premesse, affinché costituiscano parte integrante della presente deliberazione;
- 2) Di approvare l'allegata relazione periodica (**ALLEGATO A**), dando incarico al Responsabile per la comunicazione e la trasmissione della medesima ai competenti organi;

SUCCESSIVAMENTE

Con voti favorevoli n°10, espressi in forma palese per alzata di mano da n°10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

F.to Barbaglio Ernesto Roberto

Il Segretario Comunale

F.to Alesio Dr. Massimiliano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE ALL'ORGANO REGIONALE DI CONTROLLO

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (testo unico) viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale

Pianengo, lì

F.to Alesio Dr. Massimiliano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Pianengo, lì

F.to Alesio Dr. Massimiliano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 – testo unico)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (testo unico).

Il Segretario Comunale

Pianengo, lì

.....
